

Relazione alla proposta di legge regionale a iniziativa del Consigliere Marconi “Modifica alla legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3 “Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali”.

Signori Consiglieri,

la presente proposta introduce la regolamentazione di principio delle sale del commiato, al fine di colmare un vuoto legislativo inerente la disciplina di una struttura che sta diventando il luogo dove, sempre più spesso, viene tributato l'ultimo saluto alla persona cara.

Obiettivo dell'intervento legislativo è quello di assicurare il rispetto assoluto dell'uomo permettendo di svolgere funerali e veglie coerenti con le idee della persona scomparsa, in modo dignitoso e in un luogo idoneo, capiente, funzionale.

Al fine di consentire la realizzazione di sale del commiato adeguata alla domanda di detto servizio funerario e garantirne una corretta interazione con le altre attività svolte nel territorio, viene demandata alla pianificazione urbanistica comunale l'individuazione di idonee aree in cui realizzare le sale suddette.

Nello stabilire i principi base a cui la pianificazione urbanistica deve attenersi (garantire un'adeguata accessibilità alle strutture e la disponibilità di idonei spazi di sosta) la proposta detta norme transitorie e cedevoli stabilendo che le sale del commiato possono essere collocate esclusivamente nelle zone omogenee D e F, anche se diversamente denominate, individuate dagli strumenti urbanistici generali.

La proposta rinvia poi la regolamentazione più specifica delle sale del commiato e dei relativi servizi a disposizioni regionali di natura regolamentare. (articolo 1).

L'articolo 2 contiene la norma di invarianza finanziaria avendo la proposta un mero carattere regolativo, di per sé finanziariamente neutro per l'ordinamento regionale.